



ORDINE DI ACQUISTO G00926

Matera, 24/11/2022

Prot. n°0007748 del 24/11/2022

Spett.le BDF srl Via San Vincenzo n° 18 20123 MILANO P.IVA: 10695050962	Tel: 02/6592363 e-mail: info@bdfagro.it. Pec:
--	---

OGGETTO: Servizio abbonamenti WinBDF anno 2023	DATA CONSEGNA: scadenza abbonamento anno 2022	SPEDIZIONE:
---	--	--------------------

FATTURAZIONE	ALSIA - Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura via Annunziatella 64 75100 MATERA (MT) P. IVA 00627370778	Codice univoco ufficio: 03LR1I
DESTINAZIONE	ALSIA AASD PANTANELLO - SS 106 Jonica Km 448,200- Metaponto (MT)	PAGAMENTO: 30 gg ricevimento fattura
RIFERIMENTI INTERNI	Quinto Michele - e-mail: michele.quinto@alsia.it - Tel.: 0835/244415 Caponero Arturo- e-mail: arturo.caponero@alsia.it - Tel.: 0835/244403	

Determina n. 2022/20RS/00704	CIG ZE638A3FB8	CUP	Centro di Costo U9194	IMPORTO TOTALE € 645,68
--	--------------------------	------------	---------------------------------	--

In riferimento alla Vs. Offerta del 19/11/2022 Vi ordiamo i seguenti abbonamenti BDF:		
Prodotto - Descrizione	N°	Prezzo totale
Abbonamenti BDF anno 2023 comprensivi di aggiornamenti periodici	1	95,00
Abbonamento BDF UP anno 2023 comprensivo di aggiornamento periodico	1	49,50
Abbonamenti BDF Premium anno 2023 comprensivi di aggiornamenti periodici	3	384,75

Imponibile	€ 529,25
IVA	€ 116,43

Distinti saluti	Il Dirigente Area Ricerca e Servizi Avanzati dott. Francesco Cellini
Visti	Vi preghiamo confermarci il presente ordinativo apponendo allo stesso firma elettronica del Vostro legale rappresentante e inviandolo all'indirizzo email sopra indicato. Si ricorda di inserire nelle fatture e nella corrispondenza correlata il numero dell'ordine, il CIG e il CUP. Si ricorda, inoltre, che nelle fatture il CIG e il CUP (ove presente) devono essere inseriti negli appositi campi, senza i quali le fatture saranno rigettate. Si allega nota. N.B. ALSIA è soggetta allo SPLIT-PAYMENT

Fatture elettroniche alle Pa: 5 cause per il rifiuto

In questo articolo:

Le cinque cause di scarto della e-fattura alla Pa vanno comunicate

E' sul tavolo della Conferenza unificata lo **schema di regolamento che riscrive le regole del Decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55 (Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244).**

Il nuovo testo, che tiene conto di quanto emerso dal tavolo tecnico di coordinamento sulla fattura elettronica, riduce a **5 le cause di scarto delle fatture elettroniche ricevute dalle pubbliche amministrazioni con il Sistema di interscambio (Sdi).**

Tra le nuove regole quella stringente che **non permetterà lo scarto di una fattura elettronica se gli elementi informativi possono essere corretti attraverso note di variazione.**

Ex articolo 26 del Dpr 633/1972, infatti, si possono correggere fatture già emesse e registrate, se:

- l'operazione venga meno (in tutto o in parte);
- si riduca l'imponibile;
- ci sono errori materiali nella compilazione o nella registrazione.

Le cinque cause di scarto della e-fattura alla Pa vanno comunicate

Le cause di scarto vanno indicate chiaramente, dalla Pa, nel rigo libero all'interno del campo relativo alla descrizione della "**notifica esito committente**".

Inoltre, dovrà essere **inviata, attraverso SdI, al fornitore una comunicazione del rifiuto che specifichi la causa.**

Le pubbliche amministrazioni possono rifiutare la fattura elettronica ricevuta tramite SdI per le seguenti **cause**:

1. fattura riferita a un'operazione non realizzata verso la Pa destinataria della trasmissione del documento;
2. omessa o errata indicazione del codice identificativo di gara (Cig) o di quello di progetto (Cup);
3. omessa o errata indicazione del codice di repertorio per i dispositivi medici e per i farmaci;
4. omessa o errata indicazione del codice di autorizzazione all'immissione in commercio (Aic) da riportare per i farmaci;
5. omessa o errata indicazione del numero e della data della "determinazione dirigenziale" di impegno di spesa per le fatture emesse nei confronti di Regioni ed enti locali.

Autore: Gioia Lupoi